

PEGOGNAGA

Visita pastorale: il vescovo alla rsa "Bovi"

Nell'ambito del programma della visita pastorale che monsignor Marco Busca sta effettuando nei paesi delle 5 parrocchie dell'unità pastorale "Terre Matildiche", il vescovo di Mantova ha fatto visita alla struttura socio-assistenziale Ernesta Bovi di Pegognaga, gestita dalla società Dolce. Il vescovo è stato accolto nella grande sala al pianterreno da dirigenti e personale della struttura, dal sindaco Matteo Zilocchi e dall'assessore ai servizi sociali Antonio Lui, presenti gli ospiti di Rsa, centro diurno e mini-alloggi protetti con i loro famigliari.

Il vescovo Marco rivolgendosi agli ospiti ha comunicato il suo desiderio di pregare per loro, per le loro famiglie e per tutti coloro che si prendo-

no cura degli anziani. La liturgia della parola e il sacramento dell'Unzione degli infermi sono stati concelebrati da monsignor Busca, dal parroco don Flavio Savasi e da don Angelo Cavana.

Momenti coinvolgenti per gli ospiti della Rsa sono stati l'imposizione individuale delle mani da parte del vescovo e l'unzione sulla fronte e sulle mani con l'olio santo, recitando la preghiera: "Guarda con bontà, Signore, questi nostri fratelli e sorelle che hanno ricevuto con fede la santa Unzione, sostegno alla debolezza della loro età, confortali nel corpo e nell'anima con la pienezza del tuo Santo Spirito". All'omelia il vescovo ha detto: "Spesso soffriamo nel corpo quando ci sono le malattie, i disagi, la solitudine, il

tormento dei ricordi e dei rimpianti della vita passata. Pertanto chiediamo a Gesù di essere medico delle anime e dei corpi. Il Signore vi sollevi e vi alleggerisca l'anima da ogni angoscia. Il Signore vi salvi perché nulla vi separerà dal lui per conoscere il Dio della salvezza, ma anche vi liberi dai pensieri tristi soprattutto quando emergono i rimpianti e i brutti ricordi, con la finalità di far riposare l'anima".

La cerimonia si è conclusa con la benedizione e il canto del *Magnificat*. Il vescovo ha poi celebrato la messa nella chiesa di Polesine dedicata a San Giacomo Apostolo. —

VITTORIO NEGRELLI



L'imposizione delle mani da parte del vescovo Marco



Peso: 17%